



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24-10-2011 (punto N 34 )**

Delibera

N 907

del 24-10-2011

*Proponente*

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO  
DELLE COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile ALESSANDRO COMPAGNINO*

*Estensore ALESSANDRO COMPAGNINO*

*Oggetto*

L.R. 21/2008 (Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali); approvazione delle condizioni e modalità delle agevolazioni e individuazione del soggetto attuatore.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA

STELLA TARGETTI

SCARAMUCCIA

*Assenti*

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

GIANFRANCO SIMONCINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato a

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-61002	2011	Prenotazione			1220000,00
U-61002	2012	Prenotazione			1220000,00
U-61002	2013	Prenotazione			1220000,00
U-61002	2011	Riduzione prenotazione		4	1220000,00
U-61002	2013	Prenotazione			3780000,00
U-61002	2012	Prenotazione			3780000,00
U-61002	2011	Riduzione prenotazione		3	980000,00
U-61002	2011	Prenotazione			980000,00

*Note*

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 29 aprile 2008 n. 21, recante norme per la “Promozione dell’imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali” così come modificata dalla legge regionale 11 luglio 2011 n. 28 (Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008 n. 21 (Promozione dell’imprenditoria giovanile));

Visto il “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 29 aprile 2008 n. 21 (Promozione dell’imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali), emanato con il D.P.G.R. 16 settembre 2011 n. 42/R;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2006-2010 prorogato al 31/12/2011 ai sensi dell’art. 104 comma 1 della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 65;

Visto il Programma Regionale di sviluppo 2011-2015 approvato dal Consiglio regionale con propria risoluzione n. 49 del 29/6/2011 che prevede, tra l’altro, il progetto “GiovaniSI”;

Richiamato l’art. 6 della l.r. 21/08 che rinvia ad una delibera di Giunta regionale la definizione:

- dei settori di attività economica ammissibili;
- delle modalità di selezione per l’accesso alle agevolazioni;
- degli importi massimi ammissibili;
- della misura del contributo in conto interessi, della garanzia e della partecipazione al capitale delle imprese;
- della durata massima del piano di smobilizzo delle partecipazioni;
- dei criteri per assicurare la pubblicizzazione degli strumenti stabiliti dalla presente legge;
- della quota dello stanziamento distinta tra le varie tipologie di imprese indicate dall’articolo 1, comma 1 della citata l.r. 21/2008;
- della quota degli stanziamenti destinati alle agevolazioni indicate dall’articolo 5, comma 1 della citata l.r. 21/2008.

Richiamato l’art. 3 del citato regolamento regionale di attuazione n. 42/R/2011, che rinvia alla stessa delibera di Giunta regionale la definizione delle modalità di attuazione delle agevolazioni previste dall’articolo 5, comma 1 della l.r. 21/2008;

Preso atto che l’attuazione della L.R. 21/2008, che prevede interventi finalizzati a generare nuove opportunità per le giovani generazioni toscane, è considerata di interesse strategico in quanto dà attuazione ad una linea di intervento del progetto GiovaniSI e anticipa inoltre in parte le azioni che saranno comprese nel Piano di Indirizzo Generale Integrato, di cui all’art. 31 della L.R. 32/2002;

Considerato che la L.R. 21/2008 intende in particolare favorire l’accesso al credito da parte delle imprese mediante la prestazione di garanzie su finanziamenti e operazioni di leasing, la concessione di contributi in conto interessi e l’assunzione di partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio delle imprese stesse;

Considerato che Fidi Toscana S.p.A., ai sensi dell’art. 4 della L.R. 5 giugno 1974, n. 32 (Istituzione di una società di diritto privato a prevalente partecipazione regionale “Fidi Toscana S.p.A.” per favorire l’accesso al credito e agevolare la consulenza tecnica alle minori imprese della regione) e dell’art. 6 dello Statuto, ha tra i suoi compiti, la concessione di garanzie e l’assunzione di partecipazioni nel capitale delle piccole e medie imprese;

Visto lo statuto di Fidi Toscana S.p.A. che prevede la possibilità per la società di ricevere finanziamenti da parte dei soci;

Ritenuto di individuare in Fidi Toscana S.p.A. il soggetto attuatore degli interventi, di cui all’articolo 5, comma 1 lettere b) e c) della l.r. 21/2008, mediante apporto di risorse a Fidi Toscana S.p.A. a titolo di finanziamento, nel rispetto delle previsioni indicate nelle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell’elenco speciale, di cui alla Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, settimo aggiornamento del 9 luglio 2007, parte I, Cap. V, Sez. II, Allegato A, punto 3 “Passività subordinate”, in quanto in tal modo è possibile conferire alle garanzie concesse la migliore ponderazione possibile e, conseguentemente, massimizzare sia il beneficio per le imprese in termini di riduzione del costo del credito, sia l’efficacia dell’intervento regionale;

Stabilito che il suddetto finanziamento:

- a) avviene a titolo oneroso da parte del “socio” Regione, secondo le condizioni e la durata che saranno stabilite nel relativo accordo di finanziamento e con riferimento agli oneri dei prestiti interbancari e comunque in linea con quanto stabilito dalla convenzione relativa al servizio di tesoreria regionale;
- b) può avere un importo massimo di €9.018.761,51 - di cui €478.761,51 relativi al finanziamento dei prestiti d'onore di alta formazione nell'ambito del progetto GiovaniSI' - che costituisce il limite entro il quale la Regione Toscana è chiamata a rispondere a fronte di eventuali perdite imputabili alle operazioni oggetto del prestito;

Ritenuto di individuare in Fidi Toscana S.p.A. il soggetto attuatore degli interventi, di cui all'articolo 5, comma 1 lettera a) della l.r. 21/2008, perché trattasi di attività connesse a quelle relative alle lettere b) e c) del comma 1 del medesimo articolo della citata legge;

Stabilito che gli oneri amministrativi per l'attuazione degli interventi indicati:

- a) all'articolo 5 comma 1 lettera a), saranno coperti con le risorse destinate all'agevolazione di cui alla stessa lettera a) e saranno definiti nell'atto del Dirigente competente per materia, a seguito di opportuna variazione di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa, e comunque non potranno essere superiori ad €20.000,00;
- b) all'articolo 5 comma 1 lettere b) e c), saranno coperti nel limite degli interessi attivi che matureranno sulle giacenze, in base ai tassi che saranno definiti nell'accordo di finanziamento con Fidi Toscana S.p.A. In ogni caso gli oneri amministrativi sono assoggettati ai vincoli di cui all'art. 43 paragrafo 4 del Reg. CE n. 1828/2006, dovranno essere documentati e non potranno essere superiori al 2% dei finanziamenti deliberati;

Ritenuto di approvare le “Condizioni e modalità per l'attuazione degli interventi agevolativi di cui alla legge regionale 29 aprile 2008 n. 21”, allegato “A” parte integrante del presente provvedimento che costituiscono per Fidi Toscana S.p.A. le direttive a cui attenersi per la concessione delle agevolazioni;

Ritenuto di destinare E. 3.660.000,00 agli interventi agevolativi, di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) della L.R. 21/2008, E. 7.320.000,00 agli interventi agevolativi di cui all'art. 5 comma 1 lettere b) della L.R. 21/2008 ed E. 1.220.000,00 agli interventi agevolativi di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) della L.R. 21/2008;

Vista la L.R. 29.12.2010 n. 66 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 10.1.2011 che approva il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013;

Preso atto che l'importo complessivo di Euro 12.200.000,00 risulta disponibile sul bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011/2013, annualità 2012 e 2013 secondo la seguente articolazione:

- Euro 3.660.000,00 per gli interventi agevolativi di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) della L.R. 21/2008 da prenotarsi a favore di Fidi Toscana come segue:

- a) Euro 1.220.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio 2011 riducendo la prenotazione generica n. 1 assunta con DCR n. 93 del 20/09/2006;
- b) E. 1.220.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2012;
- c) E. 1.220.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2013.

- Euro 8.540.000,00 per gli interventi agevolativi di cui all'art. 5 comma 1 lettere b) e c) della L.R. 21/2008 da prenotarsi a favore di Fidi Toscana come segue:

- a) Euro 980.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio 2011 riducendo la prenotazione generica n. 1 assunta con DCR n. 93 del 20/09/2006;
- b) E. 3.780.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2012;
- c) E. 3.780.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2013;

Vista la proposta di legge di terza variazione al bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011/2013 approvata dalla Giunta Regionale in data 24.10.2011 che prevede l'istituzione di una nuova UPB relativa a spese di investimento per la

concessione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 5 comma 1 lettere b) e c) della L.R. 21/2008, da erogarsi a titolo di finanziamento a FIDI Toscana per un totale di Euro 8.540.000,00;

Dato atto che è in corso di predisposizione anche apposita variazione di bilancio in via amministrativa, che prevede lo storno delle risorse destinate agli interventi di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. 21/2008 per un totale di Euro 3.660.000,00 ad un nuovo capitolo che presenti la corretta classificazione economica della spesa;

Considerato che i successivi impegni di spesa saranno subordinati alla esecutività delle sopraccitate variazioni di bilancio;

Considerato che l'efficacia delle prenotazioni assunte con la presente delibera, relativamente agli anni 2012 e 2013, è subordinata all'inserimento dell'intervento nel Piano di Indirizzo Generale Integrato 2011 – 2015, di cui all'art. 31 della L.R. 32/2002, in corso di predisposizione;

Preso atto che le commissioni consiliari competenti per materia sono state informate preventivamente del contenuto del presente atto come prevede la risoluzione n. 65 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 6 luglio 2011 collegata alla legge regionale 11 luglio 2011, n. 28 (Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2008, n. 21 "Promozione dell'imprenditoria giovanile");

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale Permanente Tripartita nella seduta del 16 settembre 2011;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico di Direzione (C.T.D.) nella seduta del 6 ottobre 2011;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di individuare in Fidi Toscana S.p.A., per le motivazioni indicate in narrativa, il soggetto attuatore degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1 lettere b) e c) della l.r. 21/2008, mediante apporto di risorse a Fidi Toscana S.p.A, a titolo di finanziamento, nel rispetto delle previsioni indicate nelle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, di cui alla Circolare n. 216 del 5 agosto 1996, settimo aggiornamento del 9 luglio 2007, parte I, Cap. V, Sez. II, Allegato A, punto 3 "Passività subordinate";

2. di stabilire che l'apporto di risorse a Fidi Toscana S.p.A., di cui al punto 1, a titolo di finanziamento:

- a) avviene a titolo oneroso da parte del "socio" Regione, secondo le condizioni e la durata che saranno stabilite nel relativo accordo di finanziamento e con riferimento agli oneri dei prestiti interbancari e comunque in linea con quanto stabilito dalla convenzione relativa al servizio di tesoreria regionale;
- b) può avere un importo massimo di €9.018.761,51 - di cui €478.761,51 relativi al finanziamento dei prestiti d'onore di alta formazione nell'ambito del progetto GIOVANI SI' - che costituisce il limite entro il quale la Regione Toscana è chiamata a rispondere a fronte di eventuali perdite imputabili alle operazioni oggetto del prestito;

3. di individuare in Fidi Toscana S.p.A., per le motivazioni indicate in narrativa, il soggetto attuatore degli interventi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) della l.r. 21/2008;

4. di stabilire che gli oneri amministrativi per l'attuazione degli interventi indicati:

- a) all'articolo 5 comma 1 lettera a), saranno coperti con le risorse destinate all'agevolazione di cui alla lettera a) e saranno definiti nell'atto del Dirigente competente per materia a seguito di opportuna variazione di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa, e comunque non potranno essere superiori ad €20.000,00;
- b) all'articolo 5 comma 1 lettere b) e c), saranno coperti nel limite degli interessi attivi che matureranno sulle giacenze, in base ai tassi che saranno definiti nell'accordo di finanziamento con Fidi Toscana S.p.A. In ogni caso gli oneri amministrativi sono

assoggettati ai vincoli di cui all'art. 43, paragrafo 4 del Reg. CE n. 1828/2006, dovranno essere documentati e non potranno essere superiori al 2% dei finanziamenti deliberati;

5. di approvare le "Condizioni e modalità per l'attuazione degli interventi agevolativi di cui alla legge regionale 29 aprile 2008 n. 21", allegato "A", parte integrante della presente delibera, che costituiscono per Fidi Toscana S.p.A. le direttive a cui attenersi per la concessione delle agevolazioni;

6. di destinare E. 3.660.000,00 agli interventi agevolativi, di cui all'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. 21/2008, E. 7.320.000,00 agli interventi agevolativi di cui all'art. 5, comma 1, lettere b) della L.R.21/2008 ed E. 1.220.000,00 agli interventi agevolativi di cui all'art. 5, comma 1 lettera c) della L.R. 21/2008;

7. di dare atto che l'importo complessivo di Euro 12.200.000,00 risulta disponibile sul bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011/2013, annualità 2012 e 2013 secondo la seguente articolazione:

- Euro 3.660.000,00 per gli interventi agevolativi di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) della L.R. 21/2008 da prenotarsi a favore di Fidi Toscana come segue:

- a) Euro 1.220.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio 2011 riducendo la prenotazione generica n. 1 assunta con DCR n. 93 del 20/09/2006;
- b) E. 1.220.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2012;
- c) E. 1.220.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2013.

- Euro 8.540.000,00 per gli interventi agevolativi di cui all'art. 5 comma 1 lettere b) e c) della L.R. 21/2008 da prenotarsi a favore di Fidi Toscana come segue:

- a) Euro 980.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio 2011 riducendo la prenotazione generica n. 1 assunta con DCR n. 93 del 20/09/2006;
- b) E. 3.780.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2012;
- c) E. 3.780.000,00 sul capitolo 61002 del bilancio pluriennale 2011/2013, annualità 2013;

8. di dare atto che la proposta di legge di terza variazione al bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011/2013 approvata dalla Giunta Regionale in data 24.10.2011 prevede l'istituzione di una nuova UPB relativa a spese di investimento per la concessione delle agevolazioni finanziarie di cui all'art. 5 comma 1 lettere b) e c) della L.R. 21/2008, da erogarsi a titolo di finanziamento a FIDI Toscana per un totale di Euro 8.540.000,00;

9. di dare atto che è in corso di predisposizione anche apposita variazione di bilancio in via amministrativa, che prevede lo storno delle risorse destinate agli interventi di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) della L.R. 21/2008 per un totale di Euro 3.660.000,00 ad un nuovo capitolo che presenti la corretta classificazione economica della spesa;

10. di dare atto che i successivi impegni di spesa saranno subordinati alla esecutività delle sopra citate variazioni di bilancio;

11. di dare mandato al settore competente di adottare gli atti conseguenti e in particolare di prevedere che nell'accordo di finanziamento con Fidi Toscana S.p.A sia garantita la effettiva economicità dell'operazione;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Alessandro Compagnino

**IL DIRETTORE GENERALE**

Alessandro Cavalieri